

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: VARIANTE AL R.U. "OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE AL NUOVO OSPEDALE DI LIVORNO - RICLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI NON PIÙ UTILIZZATI A FINI SANITARI".
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE. APPROVAZIONE.

N. 83 del 8 Luglio 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 8 del mese di Luglio alle ore 9:50 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria. All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Cosimi Alessandro (Sindaco)	X		22- Bosco Sonia	X	
2- Bianchi Enrico	X		23- Del Lucchese Lorenzo		X
3- Fenzi Paolo	X		24- Romano Andrea	X	
4- Vergili Valerio	X		25- Giannini Lamberto	X	
5- Tramonti Adriano	X		26- Tamburini Bruno	X	
6- Terreni Arianna	X		27- Amadio Marcella		X
7- Martorano Michele		X	28- Bottino Maristella		X
8- Raugeri Enzo		X	29- Russo Roberto	X	
9- Del Corona Vladimiro	X		30- Ciacchini Massimo		X
10- Mancusi Giovanni		X	31- Ghiozzi Carlo		X
11- Fiordi Luca		X	32- Palmerini Attilio	X	
12- Cecchi Claudio	X		33- Giubbilei Gionata	X	
13- Volpi Paola	X		34- Taradash Marco		X
14- Mambrini Dinora	X		35- Cannito Marco	X	
15- Scavazzon Giuseppe	X		36- Fattorini Luano	X	
16- Corso Barbara		X	37- Bartimmo Tiziana	X	
17- Morelli Daniele		X	38- Cosimi Lorenzo		X
18- Latorraca Alessandro	X		39- Lamberti Gianfranco	X	
19- Vivaldi Marina	X		40- Capuozzo Salvatore	X	
20- Cavaliere Massimiliano		X	41- Romiti Andrea	X	
21- Valente Giovanna Maria Natalia	X			27	14

Assiste la Vice Segretario Generale Dr. ssa Graziella Launaro.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Amadio, Vivaldi, Valente.

OMISSIS

Cod. Uff.

Data 8/07/2013

n.° 83

**OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "OPERE
INFRASTRUTTURALI CONNESSE AL NUOVO OSPEDALE DI LIVORNO -
RICLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI NON PIU' UTILIZZATI A FINI SANITARI".
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE.
APPROVAZIONE.**

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con propria deliberazione C.C. n. 16 del 13.2.2012 è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico allo scopo di consentire la realizzazione delle opere infrastrutturali di adeguamento della viabilità esistente in funzione del futuro insediamento del nuovo ospedale cittadino, con l'obiettivo di razionalizzare i maggiori flussi di traffico derivanti dall'insediamento della nuova struttura e di garantire ad essa l'accesso in sicurezza, ed è stata altresì modificata la destinazione urbanistica di alcuni immobili di proprietà AUSL attualmente sede dei distretti sanitari, allo scopo di consentirne la valorizzazione e la conseguente alienazione;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n.1/2005 e successive modifiche ed integrazioni, il provvedimento è stato trasmesso alla Regione e alla Provincia, reso noto tramite manifesti, pubblicando l'avviso di deposito del provvedimento adottato sul B.U.R.T. e procedendo, altresì, alla comunicazione prevista dall'art. 8 della L.R. n. 30/2005;

a seguito della pubblicazione nelle forme di legge dell'atto di governo come sopra adottato sono pervenute n. 2 osservazioni delle quale si espone di seguito la sintesi:

Osservazione n. 1 presentata dal sig. M. PADELLA e BEATRICE s.r.l. a mezzo del legale rappresentante sig. - prot. 30755 del 6.4.2012: *gli osservanti, in qualità di proprietari di terreni sottoposti ad esproprio, contestano l'esattezza delle superfici indicate e dei relativi confini così come risultano dalla variante adottata, chiedendo, pertanto, che venga effettuata una puntuale verifica sul posto in contraddittorio con un tecnico di loro fiducia.*

Osservazione n. 2 presentata dal signor L.CASINI ed altri - prot. n. 30770 del 6.4.2012: *gli osservanti, in qualità di proprietari di terreni sottoposti ad esproprio, lamentano: a) la previsione di esproprio dei beni di loro proprietà - già inseriti tra le aree di trasformazione per servizi ex art. 44 NN.TT.A. - determina un abbassamento delle potenzialità edificatorie dei beni medesimi, arrecando un pregiudizio senza che nel caso specifico la P.A. abbia effettuato la dovuta comparazione tra interessi pubblici e privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile dell'interesse privato; né l'A.C. avrebbe concretamente valutato, nella localizzazione delle opere pubbliche, né il valore dei terreni da espropriare né tutte le possibili soluzioni per effettuare l'adeguamento del sistema infrastrutturale, col rischio di incorrere in costi notevoli di espropriazione; b) il vincolo espropriativo imposto, in particolare, su una significativa porzione delle pertinenze di un fabbricato a destinazione residenziale, al fine di consentire la realizzazione di un sovrappasso ferroviario in aggiunta a quello esistente, determina un pregiudizio gravissimo all'intero compendio immobiliare, mettendone a rischio la fruibilità a fini abitativi e azzerandone in pratica il valore, con corrispondente ingente costo di esproprio per l'A.C..*

Gli osservanti, pertanto, lamentano la legittimità della scelta localizzativa effettuata in assenza di dimostrazione dell'assenza di soluzioni alternative e si oppongono all'apposizione del vincolo espropriativo sui beni di loro proprietà in mancanza di approfondimenti tecnici

istruttori specifici soprattutto per quanto riguarda il sovrappasso ferroviario.

in data 27.4.2012, con nota assunta al prot. n. 39566 del 9.5.2012, è pervenuto un contributo della Regione Toscana ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 1/2005 nel quale si evidenzia, in particolare, la necessità di effettuare approfondimenti specifici, tenuto conto del vincolo paesaggistico che interessa la zona oggetto di variante ai sensi dell'art. 142 D.lgs n. 42/2004, di verificare la compatibilità della variante con la disciplina del PIT approvato con DCR n. 72 del 24.7.2007 e con la disciplina di Implementazione paesaggistica del PIT, adottata con DCR n. 32 del 16.6.2009, di prevedere adeguate opere di compensazione e mitigazione dell'impatto paesaggistico derivante dalle infrastrutture previste e la necessità di effettuare la verifica di assoggettabilità a VAS (art. 22 L.R. n. 10/2010).

Tutto ciò premesso:

visti gli atti sopra richiamati;

preso atto delle osservazioni presentate(ALL.A);

visto altresì il contributo inviato dalla Regione Toscana (ALL.B);

visto il rapp. n. 44836/2013 e la relativa decisione G.C. n. 172 del 14.5.2013 e ritenuto di dividerne i contenuti;

ritenuto, pertanto, di controdedurre alle osservazioni presentate nei seguenti termini:

OSS. N. 1: in merito a quanto osservato, si rimanda a quanto disposto dall'art. 38 NN.TT.A. R.U. che, al quarto comma, prevede che "il tracciato viario di progetto riportato nelle tavole di Regolamento Urbanistico ha valore indicativo. La progettazione esecutiva potrà introdurre modifiche non sostanziali al tracciato senza che ciò comporti variante urbanistica anche ai fini espropriativi". Ossia, anche successivamente all'approvazione della variante, in sede di progettazione di dettaglio afferente l'opera pubblica, potranno essere esattamente definite le superfici delle aree interessate e i relativi confini, anche al fine di determinare le aree effettivamente necessarie da espropriare. Pertanto, **si respinge l'osservazione.**

OSS. N. 2: in relazione alle censure mosse dagli osservanti, si evidenzia innanzitutto che l'obiettivo della variante consiste principalmente nell'adeguamento della viabilità esistente, pertanto relative opere, in particolare il sovrappasso ferroviario si cui è previsto il raddoppio, risultano logicamente localizzate in prossimità delle infrastrutture esistenti; in particolare, tale adeguamento è strumentale all'interesse pubblico connesso alla realizzazione del nuovo ospedale cittadino - realizzazione concordata tra il Comune e la Regione mediante apposito Accordo di programma - il cui soddisfacimento giustifica la compressione degli interessi privati coinvolti, in modo comunque da arrecare il minor sacrificio possibile, tenuto conto che le aree private interessate risultano essere quelle confinanti con l'infrastruttura viaria già esistente nonché strettamente necessarie al raddoppio della carreggiata. Peraltro, nel febbraio 2013, con l'approvazione della variante al R.U. "Abitare sociale - Coteto", parte della disciplina dell'area (porzione di part. 135 , 136 e 359 foglio 70) interessata dall'adeguamento infrastrutturale è stata modificata (da art. 44 ad art. 50 NN.TT.A. R.U.); in sede di procedura espropriativa, la determinazione dell'indennità di esproprio sarà effettuata sulla base del valore di mercato delle aree, secondo la normativa vigente in materia. Pertanto, **si respinge l'osservazione.**

visto, altresì, il contributo della Regione Toscana e preso atto di quanto affermato nell'allegata nota del Settore Investimenti e sviluppo tecnologico - P.O. Programmazione Negoziata e Progetto Nuovi Ospedali - , ossia che la variante adottata risulta compatibile con quanto indicato nell'Accordo di Programma siglato tra la Regione e il Comune, costituendo una

prima risposta del Comune di Livorno agli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo stesso, tra i quali, in particolare, l'adeguamento delle infrastrutture collegate al nuovo ospedale;

ritenuto di rinviare, per quanto attiene agli aspetti evidenziati nel contributo regionale citato, alle analisi e valutazioni contenute nella Relazione effettuata ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 172005 – comma 2, lettera a) e b) –allegata parte integrante del presente provvedimento;

ritenuto, in ogni caso, opportuno procedere agli adempimenti previsti dall'art. 22 L.R. n. 10/2010 e preso atto che a conclusione del procedimento di verifica l'Autorità Competente con provvedimento motivato del 3.5.2013 ha ritenuto di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la variante, dando altresì prescrizioni e raccomandazioni attinenti la progettazione esecutiva delle opere, specificamente indicate nel provvedimento medesimo, allegato parte integrante del presente atto (ALL. 4);

preso atto che successivamente all'adozione della presente variante, ossia in data 14.2.2013 con proprio provvedimento n. 18 è stata approvata la variante al R.U. denominata "Abitare sociale - Coteto";

ritenuto, conseguentemente, necessario adeguare gli elaborati grafici della presente variante al fine di coordinare tra loro atti di governo approvati in tempi successivi;

visto il Piano Strutturale e considerato che la variante al R.U. è ad esso conforme;

vista la L.R. n. 1/05 "Norme per il governo del territorio";

visti l'art. 9 del DPR 327/2001 e l'art.7 della L.R. n. 30/2005;

dato atto del deposito n. 1044 in data 26.10.2011 presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile delle indagini geologico- tecniche relative alla variante al R.U. nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 3 dell'art. 62 L.R. n. 1/2005 e dell'archiviazione della pratica a seguito di controllo a campione, come da nota UTGC assunta al prot. n. 116233 del 27.12.2012;

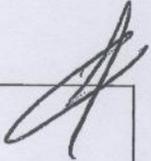
visto il rapporto del Garante della Comunicazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante (ALL.5);

vista la certificazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 1/2005 (ALL.6);

ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, di cui all'allegato n. 1, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ritenuto opportuno, pertanto, approvare – ai sensi dell'art. 17 - L.R. n.1/2005 la variante al R.U. denominata "Opere infrastrutturali connesse al nuovo ospedale di Livorno – Riclassificazione degli immobili non più utilizzati a fini sanitari", secondo gli elaborati predisposti dal Dipartimento 4 "Politiche del territorio".



DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate,

1. di respingere le osservazioni presentate;

2. di approvare - secondo le procedure previste dagli artt. 16 e 17 della L.R. n.1/2005 - la variante al R.U. denominata "Opere infrastrutturali connesse al nuovo ospedale di Livorno - Riclassificazione degli immobili non più utilizzati a fini sanitari", predisposta dal Dipartimento 4 - Politiche del territorio e costituita dai seguenti elaborati:

Elaborato di variante - modificato in coerenza con gli elaborati approvati della Variante "Abitare sociale - Coteto e parte integrante del presente provvedimento (ALL.2)

Individuazione delle aree da espropriare (ALL.C)

Relazione geologico - tecnica di fattibilità - (ALL.D)

Relazione ai sensi dell'art. 11 - comma 2, punti a) e b) - L.R. n.1/2005 (ALL.3)

3. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento comporta - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DPR 327/2001 e all'art.7 della L.R. n. 30/2005 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili indicati nell'Allegato C approvato ai sensi del punto 2 del dispositivo.

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di deliberazione.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 41
- Componenti presenti n. 34 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Giannini, Giubbilei, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Martorano, Morelli, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- Componenti votanti n. 34 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Giannini, Giubbilei, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Martorano, Morelli, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- - ❖ Voti favorevoli n. 22 (Bianchi, Bosco, Cecchi, Corso, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Martorano, Morelli, Romano, Scavazzon, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
 - ❖ Voti contrari n. 12 (Amadio, Bartimmo, Bottino, Cannito, Capuozzo, Ciacchini, Giannini, Giubbilei, Palmerini, Romiti, Russo e Tamburini)
 - ❖ Astenuti n. =

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

Il Presidente propone - ai sensi dell'art. 134 co 4. D. Lgs 267/2000 - la immediata esecuzione del presente provvedimento .

La votazione palese elettronica offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 41
- Componenti presenti n. 34 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Giannini, Giubbilei, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Martorano, Morelli, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- Componenti votanti n. 34 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bosco, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cecchi, Ciacchini, Corso, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Giannini, Giubbilei, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Martorano, Morelli, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
- - ❖ Voti favorevoli n. 22 (Bianchi, Bosco, Cecchi, Corso, Cosimi Alessandro, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Fiordi, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Martorano, Morelli, Romano, Scavazzon, Terreni, Tramonti, Valente, Vergili, Vivaldi e Volpi)
 - ❖ Voti contrari n. 12 (Amadio, Bartimmo, Bottino, Cannito, Capuozzo, Ciacchini, Giannini, Giubbilei, Palmerini, Romiti, Russo e Tamburini)
 - ❖ Astenuti n. =

La proposta è accolta .

Allegato n. 1, parte integrante della Delibera di c.c. n.° 83 del 8/07/13

Oggetto: **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "OPERE INFRASTRUTTURALI CONNESSE AL NUOVO OSPEDALE DI LIVORNO - RICLASSIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI NON PIU' UTILIZZATI A FINI SANITARI" . CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE.**
APPROVAZIONE.

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Responsabile del Procedimento
(timbro e firma)

DIREZIONE
M. S. Chetani

Livorno, li _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)

Livorno, li 17/5/2013